



Informazioni sul Progetto

Acronimo	ONE
Titolo	Opening adult education Networks to European cooperation
Numero	621467-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA3-IPI-SOC-IN
Sottoprogramma o Azione Chiave (KA)	KA3 - Inclusione sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e della formazione
Sito web	https://www.adult-learning.eu/en/project-one/

Il progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Profissional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

27 aprile 2023	
15:00 – 16:25	<p>Benvenuto e inizio della PLA – Kerigma, tutti i partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita dei locali dell'istituto • Panoramica del programma della PLA • Presentazione dei partecipanti – ice-breaking <p>Pausa caffè</p> <p>Per motivi logistici, il programma è stato leggermente modificato. Una volta arrivati tutti i/le partecipanti, la PLA è iniziata con una visita ai locali di Escola Artística e Profissional Árvore, situata nel Centro Storico di Porto, guidata dalle “padrone di casa” Rita Amado e Elodie Teixeira, seguita da una pausa caffè.</p> <p>I/Le partecipanti si sono poi recati/e nell'aula adibita alla PLA, dove Luísa Santos e Lígia Teixeira (Kerigma) hanno presentato rispettivamente il Programma della PLA ed i/le partecipanti.</p>
16:25 – 16:55	<p>Presentazione dell'istituto ospitante - Escola Artística e Profissional Árvore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione dell'istituto • Domande e Risposte <p>Rita Amado ha presentato l'istituto Árvore - Escola Artística e Profissional, che vanta circa quarant'anni di esperienza. Rita ha sottolineato come questa sia la prima scuola UNESCO del Portogallo in possesso di un certificato EQAVET (Quadro di Riferimento Europeo sulla Garanzia della Qualità dell'Istruzione e della Formazione Professionale). Oltre ad essere uno dei fondatori di Common Home of Humanity, la scuola è anche in possesso dell'accREDITAMENTO ERASMUS+ per la mobilità, membro di EfVET (European forum for Vocational Education and Training) e di ESN - Rete Europea delle Scuole. Inoltre, gestisce il Centro Qualifica Árvore, dedicato all'orientamento professionale, alla certificazione delle competenze e alla qualificazione professionale delle persone adulte. Dopo la presentazione generale, Rita Amado ha parlato dell'offerta formativa della scuola per quanto riguarda l'educazione delle persone adulte. Questa si sviluppa tramite una Formazione Modulare Certificata, organizzata in unità formative di breve durata da 25 o 50 ore, certificate singolarmente dal Centro Qualifica e utilizzabili per l'ottenimento di una o più qualificazioni definite dal Catalogo Nazionale delle Qualificazioni (CNQ). I centri Qualifica infatti promuovono l'apprendimento permanente e l'accesso da parte di tutta la popolazione ai percorsi di qualificazione in base ad esigenze, motivazioni ed aspettative individuali. Nell'ambito di questa presentazione, Rita Amado ha anche parlato della partecipazione della scuola ai progetti europei cofinanziati dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea, con particolare riferimento a quelli sulla mobilità di studenti, studentesse e insegnanti in Europa (Azione Chiave 1). Al termine della presentazione, è stato dato spazio alle domande.</p>



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Professional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

17:10 - 18:00	<p><i>Tavola rotonda transnazionale con i/le Pari</i></p> <p>A questa attività hanno preso parte i/le partner del progetto ed i/le pari invitati/e provenienti dalle tre reti partecipanti al progetto (Italia, Portogallo, Slovacchia). All'attività ha partecipato da remoto anche una rappresentante dell'agenzia nazionale per l'Istruzione Professionale Superiore svedese, esperta del settore delle qualifiche e della validazione degli apprendimenti pregressi.</p> <p>Marta Jendekova, Klaudius Silhar - AIVD Armando Loureiro, Maria Antónia Gonçalves, Zara Sousa – APEFA Sylvia Liuti, Chiara Marchetta – FORMA.Azione srl Anni Karttunen - GLOBEDU Luísa Santos, Lígia Teixeira - KERIGMA Stafania Armati, Chiara Tiranno - RIDAP Alena Stefanikova, Katarina Smalova – SIOV</p> <p>Pari invitati/e partecipanti alla tavola rotonda: Rita Amado ed Elodie Teixeira (Padrone di casa, dall'istituto Árvore - Escola Artística e Professional) - Portogallo Rafael Araújo (GTI) - Portogallo Maria Angela Oliva (CPIA Siena) – Italia; Anna Uttaro (CPIA 1 Roma) – Italia; Vladimir Hlinka (Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Ricerca e dello Sport della Repubblica Slovacca) - Slovacchia; Monica Janikova (Zeleny Klobuk) - Slovacchia</p> <p>Esperta invitata: Anna Kahlson - Agenzia Nazionale Svedese per l'Istruzione Professionale Superiore (MYH), esperta di qualifiche e validazione degli apprendimenti precedenti.</p> <p>La discussione, guidata da Anni Karttunen, si è incentrata sui seguenti temi principali:</p> <p>Argomento 1 – L'esperienza di ONE: in che modo le attività del progetto hanno favorito la Garanzia della Qualità nei servizi formativi e migliorato la capacità di gestire le tematiche dell'orientamento, della Validazione degli apprendimento non formali e informali (VNFIL), della comunicazione e delle competenze di base/trasversali.</p> <p>Argomento 2 – Raccomandazioni e suggerimenti dai/dalle pari per la sistematizzazione delle pratiche del progetto nelle 3 reti nazionali.</p>
---------------	--



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Professional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

Anni ha dato il benvenuto e ringraziato tutti/e i/le Pari provenienti da Italia, Portogallo e Slovacchia che hanno preso parte all'Attività di Apprendimento tra Pari, invitando poi l'esperta svedese, Anna Kahlson, a dare il suo contributo da remoto alla sessione.

Anni ha iniziato con una breve presentazione di Anna Kahlson, menzionando il suo ottimo operato presso l'Agenzia Nazionale Svedese per l'Istruzione Professionale Superiore come Esperta di Qualifiche e Validazione degli Apprendimenti Precedenti.

Anna ha ringraziato per l'invito e indicato che lavora in questo campo da circa 14 anni. In riferimento al progetto ONE, ha evidenziato l'importanza di due aspetti: lavorare insieme e imparare reciprocamente sui temi della qualità; e lavorare sull'apprendimento congiunto per lo sviluppo delle competenze.

Anna ha affermato che sin dagli anni '50, c'è stata una forte collaborazione tra i Paesi nordici ed il Consiglio dei Ministri Nordico su queste tematiche. Questa sinergia si è sviluppata a livello politico e pratico ed ha consentito un apprendimento reciproco. L'agenzia per cui lavora offre un supporto a livello più pratico che politico, ma riunisce tutti i soggetti interessati in una piattaforma per lo scambio di pratiche.

Anna ha evidenziato l'importanza di uscire dal proprio sistema, rete e Paese per confrontare la qualità del lavoro. Avere una persona esterna che rivede ciò che è stato fatto e apporta un altro punto di vista è infatti un valore aggiunto, in quanto aiuta a migliorare la qualità del proprio lavoro. Discutere e confrontare i sistemi con altre persone è una parte altrettanto importante dell'apprendimento, anche per la sua valenza in termini di valutazione della qualità delle prestazioni e dei processi lavorativi e, quindi, di impatto sull'apprendimento in materia di valutazione della qualità e del proprio sistema qualità.

Anni ha integrato quest'idea affermando che spesso nelle fasi iniziali non si riescono a comprendere le domande delle persone esterne, perché sembrano non avere senso, ma effettivamente ci fanno riflettere su determinati aspetti in modo più analitico di quanto non abbiamo mai fatto in passato.

Per quanto riguarda la Strategia di Capacity Building del progetto ONE, Anna Kahlson ha affermato che è in qualche modo collegata anche al lavoro svolto dai Paesi nordici.

Anna ha aggiunto che è necessaria una strategia che definisca a cosa dovrebbe servire il Capacity Building, quali sono i suoi obiettivi finali e avere un'idea delle attività da svolgere per raggiungerli.

Secondo Anna, i principi chiave del Capacity Building seguiti dalle attività del progetto ONE sono funzionali allo sviluppo delle competenze e rafforzano le reti dei vari Paesi, formate da centri, agenzie e stakeholder. Il modo in cui è stata delineata la strategia di Capacity Building è una risorsa preziosa per i Paesi che partecipano a questa attività.



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Profissional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

Pertanto, secondo lei, questa collaborazione ci consente di apprendere nuovi elementi sul sistema di educazione delle persone adulte in termini di qualità e di risposta completa alle principali sfide.

A questo punto, Anni ha sottolineato come i Paesi coinvolti nelle attività di Capacity Building che sono Italia, Portogallo e Slovacchia abbiano sistemi di educazione delle persone adulte molto diversi tra loro, con punti di forza diversi e che si trovano in fasi differenti di sviluppo. Anche i Paesi nordici, seppur operino in stretta collaborazione, hanno sistemi molto diversi tra loro. Detto questo, Anni ha chiesto ad Anna, in considerazione delle quattro aree (orientamento, validazione, outreach e competenze di base/trasversali) quali sono gli elementi più e quelli meno centrali nelle attività dei Paesi nordici.

Per quanto riguarda la Svezia, Anna ha affermato che l'orientamento rappresenta un punto di debolezza, in quanto è molto legato a segmenti distinti del sistema educativo, elemento che rende difficile per i/le discenti avere un'idea chiara di come perseguire il proprio percorso professionale e didattico. Al contrario, in Finlandia l'orientamento è centralizzato e copre tutto l'ambito dell'educazione delle persone adulte. Anna ha anche accennato alla situazione della Norvegia, affermando che il punto di maggior debolezza è la Validazione, seppur si tratti soltanto di un'idea generale.

Dopo aver invitato Anna a rimanere online e seguire il prosieguo del dibattito (invito prontamente accettato), Anni si è rivolta ai/alle Pari, facendo delle domande sulle loro esperienze nel Progetto ONE, con particolare riferimento alle attività di Capacity Building in corso nei rispettivi Paesi.

Partendo dall'Italia, ha chiesto in che modo le attività di Capacity Building stiano portando ad uno sviluppo/miglioramento della valutazione della qualità nel sistema di educazione delle persone adulte e di fornire qualche esempio pratico di come la qualità sia migliorata.

Anna Uttaro (CPIA 1 Roma) ha affermato che questo è un argomento complicato, innanzitutto perché in Italia esistono vari livelli di intervento in materia di educazione formale, non formale e informale, che di solito non comunicano tra loro. Anna ha affermato che l'educazione formale avviene nelle scuole pubbliche, ovvero nel caso delle pari presenti nei CPIA di Roma, Siena e Bologna. Nel suo caso particolare, il CPIA 1 di Roma si occupa di educazione formale, ma anche di riconoscimento dei titoli pregressi di istruzione scolastica, elemento che permette una mappatura delle competenze prima di iniziare l'intero processo di apprendimento da parte delle persone adulte. Tuttavia, in Italia le pratiche adottate anche nelle scuole pubbliche, variano da un centro all'altro e dunque è molto difficile dare una panoramica generale del sistema italiano.



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Profissional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

Anna Uttaro ha sottolineato quindi che sebbene esista una legge nazionale in materia di educazione delle persone adulte, i Centri non operano tutti allo stesso modo e questo comporta l'impossibilità di avere un approccio uniforme alla valutazione della qualità, dato che gli indicatori non sono condivisi.

Per quanto riguarda i punti di forza di questo sistema, Anna Uttaro ha evidenziato la varietà di esperienze disponibili e che quando si parla di Migliori Pratiche a livello europeo si dovrebbe piuttosto fare riferimento a Pratiche Ispiratrici, dato che, sebbene ve ne siano molte in Italia, nessuno è a conoscenza delle pratiche degli altri.

Anna afferma che esistono delle linee guida nazionali, ma che ogni Centro le applica in modo diverso e che non esiste un meccanismo univoco di validazione delle competenze.

È dunque intervenuta Sylvia Liuti di FORMA.Azione, la quale ha indicato che la validazione rientra nella sfera di competenza della formazione professionale e dunque nei percorsi di collegamento tra il mercato del lavoro e questo settore. La formazione professionale in Italia è gestita a livello regionale, per cui, a suo parere, nonostante l'Italia disponga di un quadro legislativo nazionale in materia, in fin dei conti sono le singole regioni che decidono come attuare i processi di validazione nei propri territori.

Anni ha poi chiesto ad Anna Uttaro se a seguito delle attività di Capacity Building e di Apprendimento tra Pari alle quali ha preso parte avesse notato un cambiamento positivo nella propria organizzazione.

Anna ha risposto alla domanda evidenziando che il suo istituto non ha partecipato alle attività, mentre lei personalmente sì, formandosi come Pari. Quindi lei ha visitato un'altra scuola in veste di insegnante, collega e Pari. Ha sottolineato le conoscenze acquisite sulla Metodologia di Valutazione tra Pari, indicando che ogni metodologia è da intendersi come un linguaggio comune per parlare di realtà ed esperienze diverse; ed è per questo che secondo lei è stato molto utile condividere delle pratiche attraverso un quadro comune di analisi e valutazione, comprensibile per tutti/e, anche con esperienze diverse. Anna ha affermato che i/le partecipanti del suo gruppo provenivano da varie parti d'Italia e che è stato interessante notare come la metodologia abbia consentito loro di apprendere in modo reciproco. Ha poi aggiunto che nonostante la visita si sia svolta a febbraio, si tengono ancora in contatto.

Anni ha apprezzato molto questo aspetto, in quanto la creazione di una rete e l'apprendimento reciproco costituiscono alcuni dei punti chiave del progetto.

Dopo la testimonianza italiana sull'esperienza con il progetto ONE, Anni ha proseguito rivolgendo le domande alla compagine portoghese. Il gruppo di Pari portoghesi era composto da Rita Amado ed Elodie Teixeira (Escola Árvore) e Rafael Araújo (GTI).

Rafael è entrato nel progetto come Pari, facendo visita all'Escola Árvore, mentre GTI ha ricevuto la visita di Kerigma.



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Professional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

Rafael ha spiegato che GTI è un'azienda privata che si occupa per lo più di progetti europei, finanziati dall'Unione Europea per la formazione modulare certificata. Relativamente al progetto, Rafael ha affermato che è stata un'esperienza fantastica e che l'apprendimento reciproco ha prodotto risultati positivi. Grazie alla visita dei/delle Pari, il suo istituto ha potuto migliorare e sviluppare il sito web, che presentava diversi problemi che incidevano sull'area della Comunicazione. Sempre nel sito web, nell'area dell'Informazione, sono stati individuati problemi nelle procedure d'iscrizione delle persone adulte.

Per quanto riguarda la visita all'Escola Árvore da parte di GTI, e su ciò che la prima può aver imparato dalla seconda, Rafael ha indicato che i due istituti lavorano in modo molto diverso. GTI è più concentrato sugli obiettivi da raggiungere in termini di numeri di persone da raggiungere e la formazione offerta è trasversale a più aree (professionale, educativa, personale) e varia a seconda che la persona sia occupata o disoccupata, all'interno o all'esterno del mercato del lavoro. D'altro canto, l'approccio di Árvore è maggiormente personalizzato e individualizzato. In questo caso, l'Escola Árvore potrebbe aver avuto così l'opportunità di meglio comprendere il punto di vista di GTI ed il modo in cui raggiunge i propri numeri.

Dopo la risposta della compagine portoghese, Anni si è rivolta al rappresentante slovacco, ponendogli la stessa domanda.

Vladimir Hlinka (Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Ricerca e dello Sport della Repubblica Slovacca), ha affermato innanzitutto che è stato difficile stare al passo con la nuova legislazione, ma anche che la perseveranza di Klaudius (Presidente AIVD) e le attività di questo progetto sono state d'aiuto per avere un maggiore orientamento alla qualità. Ha elencato qualche intoppo che ha reso impossibile l'attuazione del nuovo quadro legislativo. Poi, ha nuovamente indicato che le attività del progetto hanno consentito di apportare alcune modifiche e di adottare dei piccoli accorgimenti nella direzione di una migliore legislazione. A suo parere, ci sono ancora delle imperfezioni, ma è importante sapere che, nonostante tutto, il Ministero prosegue con attività che favoriscono una riflessione interna e avviano dei piccoli progressi. In ogni caso, Vladimir ha sottolineato che proseguirà su questa strada senza perdere di vista l'obiettivo principale.

Successivamente, Anni si è rivolta all'altra Pari proveniente dalla Slovacchia, Monica Janikova (Zeleny Klobuk). Quest'ultima ha parlato del proprio lavoro, indicando che si concentra sulla parte commerciale. In merito al progetto ONE, ha affermato di ritenerlo molto importante in quanto rende possibile un focus sugli educatori e le educatrici che erogano concretamente l'istruzione. Ha aggiunto che tale aspetto è estremamente positivo, in quanto sia l'ispirazione data dalle figure professionali coinvolte, sia lo scambio di esperienze, consentono di migliorare le prestazioni ed i servizi, nonché di elaborare programmi basati sull'analisi delle



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Professional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

necessità, tenendo conto della qualità, che Monica considera un fattore chiave nel campo dell'educazione delle persone adulte.

Monica ha fatto visita a delle organizzazioni di formazione di tipo commerciale, che si occupano dello sviluppo del personale nelle società commerciali ed ha somministrato formazione sulle soft skill ai/alle dipendenti di tali aziende. Ha sottolineato l'importanza di questa formazione nelle aziende e come essa possa avere un impatto sul modo in cui le persone lavorano dopo aver frequentato la formazione. In tal senso, Monica ha sottolineato come questo esempio sia stato d'ispirazione per lei.

Dopo l'intervento della compagine slovacca, Anna Kahlson ha chiesto di poter riprendere la parola, suggerendo che si dovrebbero sempre sfruttare tutte le opportunità di visitare altre scuole, Paesi, regioni, ecc., ma anche che si dovrebbe essere disponibili a ricevere visite, perché è solo quando si lavora assieme che si ha un vero apprendimento. Anna ha anche affermato che serve un po' di tempo per riflettere su ciò che è accaduto durante la visita, ma che il vero Capacity Building avviene quando le persone s'incontrano, parlano, discutono con i loro colleghi e colleghe. Ha concluso l'intervento affermando che talvolta possiamo essere spaventati/e da questa modalità che ci richiede di esporci, ma che è altresì necessario cercare di superare la paura.

Klaudius è intervenuto per segnalare che per ogni visita è stato presente un pari in rappresentanza del Ministero o dell'Istituto Nazionale d'Istruzione e Formazione Professionale e che si è deciso di attuare la Revisione tra Pari come metodo di Valutazione della Qualità, come risulta dal nuovo documento ufficiale dell'Apprendimento Permanente per le Persone Adulte che andrà in Parlamento a giugno.

Anni ha sottolineato l'importante risultato ottenuto in termini di validazione da AIVD, quale organizzazione ombrello per l'educazione delle persone adulte in Slovacchia. Anni ha affermato che tale risultato ottenuto è da considerarsi come "il nostro figlio prediletto", indicando che AIVD potrà adesso iniziare la validazione di educatori ed educatrici in Slovacchia.

Anni ha poi indicato che un'altra pari, Rita Amado (Escola Árvore), aveva chiesto la parola.

Rita Amado ha dapprima affermato che il suo intervento era collegato a quanto già illustrato da Rafael (GTI) e che Escola Árvore ha fatto visita a due istituti ed è stata oggetto di visita da parte di altri due. Ha evidenziato che, dal suo punto di vista, la cosa più importante è stata la solidità delle connessioni o dei rapporti tra le diverse figure professionali, dato che questo è uno degli elementi di cui si sentiva maggiormente la mancanza. Rita ritiene che il Portogallo disponga di un sistema di validazione ben congegnato, che esistano delle linee guida e che tutti gli aspetti tecnici funzionino bene. Il vero punto critico è il rafforzamento dei collegamenti/contatti tra istituti, cosa che stanno provando ad ottenere attraverso la "Rete



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI (PLA)

27 aprile 2023

VERBALE DELLA PLA

Luogo:

Escola Artística e Profissional Árvore
Rua do Dr. Barbosa de Castro 51,
4050-091 Porto

	<p>Integrata di Qualificazione della Costa Settentrionale" (RIQNL) e altri mezzi più informali. Rita ha concluso l'intervento affermando che sfortunatamente questo aspetto è ancora critico e che una rete sarebbe utile, ad esempio in caso di dubbi e/o per trovare soluzioni in maniera più agevole.</p> <p>Dopo questo intervento, Anni ha aggiunto che sono proprio gli aspetti menzionati da Rita Amado che costituiscono il fulcro della NVL (Rete Nordica per l'Apprendimento delle Persone Adulte), la quale offre la possibilità di accedere a informazioni e discutere di idee all'occorrenza, con esperti ed esperte sempre disponibili.</p> <p>Successivamente, Anni si è riallacciata all'idea di Anna Uttaro (Italia), quando aveva accennato al fatto che le varie organizzazioni di educazione delle persone adulte in Italia nascondono un tesoro al proprio interno di cui non sono consapevoli, poiché dispongono di un grande bagaglio di idee ed esperienze non ancora condivise. Per concludere la discussione, Anni ha affermato che le organizzazioni partecipanti e la loro piccola rete, più l'estensione delle reti degli altri Paesi coinvolti, costituiscono anch'esse un valore.</p>
18:00	Conclusioni
18:15	<i>Fine della PLA</i>
20:30	<i>Cena sociale</i>



19 settembre 2023

Luogo: Narodne osvetove centrum, Namestie SNP 12, Bratislava, Slovacchia

Report della tavola rotonda transnazionale con i/le pari

La rappresentante del Centro Culturale e Educativo Nazionale ha dato il benvenuto ai/alle partecipanti. La presentazione di Lucia Bistarova si è incentrata sulle attività del Centro e sulla loro partecipazione al progetto One. Il Centro Culturale e Educativo Nazionale è un organismo di diritto pubblico, finanziato dal Ministero della Cultura della Repubblica Slovacca. Il Centro è un luogo di lavoro professionale e metodologico per iniziative culturali ed educative, nonché attività teoriche, analitiche, informative, documentarie e di consulenza nel campo della cultura e dell'educazione. Il Centro è un ambiente di lavoro professionale che conserva il registro del patrimonio culturale (un vero e proprio database di dati e informazioni sul patrimonio culturale), ma che si pone anche come luogo di formazione dei/delle dipendenti nel campo delle attività culturali ed educative.

Anna Carlsen, della Rete Nordica per l'Apprendimento delle Persone Adulte (NVL), ha esposto le osservazioni introduttive. La NVL promuove la cooperazione tra Paesi nordici in una prospettiva di apprendimento permanente, evidenzia le competenze nordiche in aree prioritarie come lo sviluppo delle competenze nell'educazione delle persone adulte, la validazione degli apprendimenti precedenti, il supporto digitale all'apprendimento e l'apprendimento sul luogo di lavoro. La Sig.na Carlsen ha esposto le 3 priorità dell'organizzazione: rilevanza, flessibilità ed educazione di carattere pratico. Inoltre, ha richiamato le linee guida e il Quadro per l'Istruzione e la Formazione 2030, ha sottolineato il ruolo delle reti come buone pratiche e portato degli esempi di come la NVL diffonda informazioni sulle esperienze e risultati acquisiti attraverso la cooperazione nordica sull'apprendimento delle persone adulte, principalmente a livello nordico ed europeo. Tutte le reti della NVL partecipano ad attività informative e generano nuove conoscenze attraverso indagini, ricerche, studi e analisi comparative.

Lo slovacco Peter Szovics (di AIVD) ha avuto il ruolo di facilitatore della tavola rotonda ed ha presentato gli obiettivi della sessione e delineato gli argomenti all'ordine del dibattito. L'obiettivo della tavola rotonda era di condividere le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle revisioni tra pari svolte nei Paesi partner: Italia, Portogallo e Slovacchia.

I partner italiani hanno esposto le problematiche riscontrate nell'ambito della cooperazione tra istituti. Tra i temi messi in evidenza risaltano: la certificazione, i punti di debolezza di alcune scuole in cui vi è una discrepanza tra il livello atteso e quello frequentato da alcuni/e discenti. Il sistema italiano di istruzione e formazione è abbastanza complesso e le pratiche variano da un istituto all'altro. In generale, i/le pari provenienti dall'Italia hanno valutato positivamente le attività svolte nell'ambito del progetto



ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO TRA PARI

19 settembre 2023

Luogo: Narodne osvetove centrum, Namestie SNP 12, Bratislava, Slovacchia

Report della tavola rotonda con i/le pari provenienti da altri Paesi

L'intervento portoghese si è aperto con il riconoscimento dei benefici del progetto One in termini di miglioramento del sistema educativo in Portogallo. La metodologia della revisione tra pari, oltre ad essere uno strumento di miglioramento, permette anche di creare reti e partnership. Il progetto One ha messo a disposizione una buona piattaforma per l'ulteriore creazione di partnership tra istituti in Portogallo e anche al di fuori dei confini nazionali.

L'esperienza slovacca ha sottolineato il valore aggiunto della revisione europea tra pari. Marta Jendekova ha rimarcato l'efficienza del processo e la sua semplicità rispetto agli standard ISO o al modello EFQM. L'intera attività di revisione tra pari rappresenta una versione a basso costo dei meccanismi di garanzia della qualità. È seguito un dibattito su come sviluppare ulteriormente la metodologia, migliorarla e garantire la continuità di tali migliorie. Anni Kartunnen ha affrontato il tema della motivazione dei/delle pari, ma anche dei formatori e delle formatrici a lavorare per istituti che godono di una buona reputazione. Klaudia Bednarova si è unita al dibattito e ha fatto alcuni esempi di workshop per il personale tenuti dalla scuola di lingue che dirige. Peter Szovics ha fatto menzione della propria esperienza pregressa presso l'Istituto di Educazione Bancaria della Banca Nazionale di Slovacchia, nell'ambito della quale alcuni dei formatori e delle formatrici prestavano principalmente i propri servizi non per denaro, ma per aprire future opportunità commerciali in termini di servizi di consulenza per i/le clienti. Klaudius Silhar ha condiviso la propria esperienza su come migliorare la validazione dell'apprendimento non formale e informale, le attività di comunicazione di AIVD e la creazione di reti e partnership. Lo scambio di informazioni e idee tra le persone interne ad AIVD può aiutare a promuovere il Codice Etico tra i membri dell'associazione.

I partner hanno concordato sul fatto che è necessaria un'ulteriore collaborazione e coordinamento nell'area della garanzia della qualità e che il progetto One è stato una piattaforma di importanza cruciale per rendere le politiche sull'istruzione e la formazione più efficaci ed efficienti. I partner sono stati invitati ad approfondire il lavoro di ricerca per la formulazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti per gli stakeholder, sebbene la revisione tra pari sembri essersi dimostrata un metodo utile per migliorare la garanzia della qualità negli istituti partecipanti.